

Codice A1814B

D.D. 30 luglio 2020, n. 2018

**R.D. 523/1904 - P.I. 1028 - Torrente Orba - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione e ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Orba tra il Ponte della Veneta e la confluenza Torrente Stura in Comune di Ovada (AL). Richiedente: VEZZANI S.p.A.**



**ATTO DD 2018/A1814B/2020**

**DEL 30/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. 1028 – Torrente Orba - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione e ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Orba tra il Ponte della Veneta e la confluenza Torrente Stura in Comune di Ovada (AL). Richiedente: VEZZANI S.p.A.

La Ditta VEZZANI S.p.A., con sede in Piazza Nervi n. 1 in Ovada (AL), partita I.V.A. 01725300063, per il tramite dell'Amministratore delegato Dott. Gabriele Merlo, ha presentato istanza in data 18/06/2020, acquisita agli atti del Settore con prot. 31147 in data 19/06/2020, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione e ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Orba tra il Ponte della Veneta e la confluenza Torrente Stura in Comune di Ovada (AL).

Poiché l'intervento previsto riguarda il corso d'acqua pubblico denominato Torrente Orba, iscritto al n. 63 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente dal richiedente a mezzo PEC, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, a firma dell'Ing. Giacomo BOCCACCIO, datati giugno 2020, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

La richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso della presentazione dell'istanza è stata inviata al Comune di Ovada con nota prot. n. 31721 del 24/06/2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il progetto prevede:

- la rimozione del materiale litoide (circa 6.200 m<sup>3</sup>) accumulato dalla corrente a seguito degli eventi di piena dell'autunno 2019 nel tratto d'alveo frontistante lo stabilimento Vezzani ed il suo collocamento sulla sponda sinistra a valle del ponte del Borgo, entro un'area demaniale morfologicamente depressa non interessata dalla dinamica fluviale e non riattivabile in caso di piena;
- riprofilatura della sponda sinistra a valle del ponte del Borgo, in corrispondenza della confluenza del Torrente Stura, per il miglioramento delle condizioni di deflusso mediante la movimentazione di materiale terroso e suo collocamento nell'area demaniale morfologicamente depressa di cui sopra;
- decespugliamento di arbusti nell'alveo nella zona di confluenza e livellamento superficiale di piccoli accumuli di materiale litoide.

Gli interventi si configurano come una manutenzione finalizzata alla conservazione e al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del corretto regime in particolare durante le piene conseguenti ad eventi atmosferici di forte intensità.

Non è prevista l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Orba ma solo la movimentazione dei depositi alluvionali esclusivamente in aree demaniali in condizioni di compensazione locale tra sterri e riporti, così come stabilito dell'art. 37, c.1 della L.R. n. 15 del 9 luglio 2020.

A seguito delle disposizioni emanate con DPCM 11.03.2020 ss.mm.ii. e con DPGR 21.03.2020 n. 34 ss.mm.ii., in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione allegata all'istanza e presente agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Orba, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, verificato che il richiedente ha assolto l'imposta di bollo come risulta dalla dichiarazione agli atti di questo Settore, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 15 del 09/07/2020.

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta VEZZANI S.p.A., con sede in Piazza Nervi n. 1 in Ovada (AL), ad eseguire i lavori di manutenzione e ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Orba tra il Ponte della Veneta e la confluenza Torrente Stura in Comune di Ovada (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori devono essere realizzati in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è vietata l'asportazione del materiale litoide dall'alveo del torrente Orba; il materiale litoide sciolto proveniente dagli scavi in alveo e dalla riprofilatura dovrà essere usato esclusivamente per la colmatarea morfologicamente depresso localizzata lungo la sponda sinistra, così come indicato nelle tavole progettuali;
3. è vietato realizzare scavi in alveo finalizzati a modificare le quote di scorrimento e di fondo alveo del Torrente Orba;
4. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti delle quote del fondo alveo e del profilo dell'alveo/sponde;
5. il materiale riportato in sponda sinistra, a colmatarea dell'area depresso, dovrà essere livellato per non creare zone di ristagno superficiali e dovrà essere mantenuta una linea di drenaggio superficiale, di dimensioni tali da garantire la raccolta, il drenaggio e lo smaltimento delle acque superficiali provenienti dalle aree circostanti;
6. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena e resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
7. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

9. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. ad ultimazione lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla rimozione delle eventuali piste di transito in alveo e gli accessi e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
11. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
12. la Ditta VEZZANI S.p.A. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
14. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
16. la Ditta VEZZANI S.p.A. prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1 del regolamento regionale n. 14/R del

06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto sarà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**  
Geol. Roberto IVALDI

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli